



FRASE DI...
ANTONIO PASCALE
«Questo è il paese
che non amo»
minimum fax



Dagli anni 80 in poi l'Italia è diventata un paese ammalato di narcisismo, arrogante, invecchiato ma infantile, sempre propenso a sfuggire a ogni forma di responsabilità individuale.

L'Unità

DOMENICA
28 MARZO
2010

35



surfate, bevute e contrasti, nella geografia aperta e spensierata delle immense spiagge californiane. Più ironia e meno violenza quotidiana, in apparenza. Più storie private - ampi flash-back sui «soldati» della Pattuglia - che tracciati di un'America in sofferenza epocale. Una sorta di vacanza lussuosa, se vogliamo, che tuttavia diventa impegnativa quando le cose si muovono, quando si scopre che dal balcone di un motel hanno fatto volare nel vuoto la spogliarellista sbagliata, e che forse le apparenze ingannano, specie se ci sono di mezzo bambine messicane vendute a gente senza scrupoli per gli scopi più aberranti.

Il romanzo allora lievita con i suoi personaggi, si fa intricato e veloce, ingrana la marcia finale e si lancia alla caccia delle rivelazioni, mentre l'attesa della grande mareggiata su Pacific Beach sembra preannunciare l'ondata finale destinata a spazzare via tutto il marciume di un mondo solare ma senz'anima. Boone e i suoi amici rischiano di perdersi, in questa ricerca della verità, ma Winslow sa dosare con sapienza i suoi ingredienti, regalando una lettura più estemporanea delle prove precedenti, ma offrendo una bella capacità autoriale di dipingere caratteri e geografie, con capitoli brevi e altalenanti, secchi ed essenziali, in cui trovano spazio l'amore e la morte, le illusioni e le incongruenze di una società dove l'essenza delle cose può avere una sua logica giustificazione nell'attesa di un'onda perfetta, una sola in tutta la vita, che alla vita riesca a dare un senso, una ragione, una regola. E in questa mareggiata di eventi ci rendiamo conto che anche *La Pattuglia dell'Alba*, nei suoi apparenti toni di disimpegno, è un romanzo da cavalcare con gusto, onda su onda. ●

STRANI AMORI

Roberto Carnero

Bonaventura Tecchi

Racconti di passione



Tre storie d'amore
Bonaventura Tecchi
prefazione di Massimo Onofri
pagine 160
euro 12,00
Avagliano

«**Si legge con desiderio** ininterrotto»: non fu avaro di apprezzamento Gadda con il viterbese Bonaventura Tecchi (1896-1968), che ora Avagliano ha il merito di riportare all'attenzione dei lettori. Tre racconti di passione, deliziosi e originali. Personaggi dai tratti netti calati in testi dal ritmo serrato. Come tutte le vere storie d'amore.

de Sade

Romanzi perversi



I romanzi maledetti
Donatien-Alphonse-François de Sade
pagine 1922
euro 24,90
Newton Compton

Libertino, disturbato, malato, il «divin marchese» ha dato la stura alle più orrende perversioni. Eppure la sua opera, letta (magari di nascosto) da tutti, ha esercitato un notevole influsso su gran parte degli autori degli ultimi due secoli. In questo volume è raccolta la sua produzione narrativa.

Adam Thirlwell

Un vecchio assatanato



La fuga
Adam Thirlwell
traduzione di Riccardo Craverio
pagine 350
euro 17,50
Guanda

Dopo il successo internazionale di «Politics» (2003), il 32enne scrittore inglese torna alla ribalta raccontando la vita straordinaria di Raphael Haffner, anziano ebreo britannico che non accetta di invecchiare. Forse è per questo che manifesta un'esuberanza sessuale fuori dal comune. La narrazione mescola bene riflessione e umorismo.

Lasse Braun

'To e la pornografia



Senza tregua. Autobiografia
Lasse Braun
pagine 400
euro 24,50
Coniglio Editore

Amore, qui, come sesso, inteso quale sinonimo di libertà. Ecco la storia dell'uomo che ha inventato la pornografia moderna, come dice lui (scrittore e regista), «per scardinare la censura e smascherare gli imbrogli del sistema». Una battaglia culturale e politica, non sempre apprezzata da tutti.

La storia vista dal fondo

Pietro Spirito racconta le sue immersioni subacquee

Giornalista, scrittore e sommozzatore con la passione per la storia, Pietro Spirito racconta in questo originalissimo volume alcune sue immersioni, volte a ricostruire importanti momenti delle vicende degli ultimi secoli. *L'antenato sotto il mare. Un viaggio lungo la frontiera sommersa* (Guanda, pp. 200, euro 15,00) ci conduce all'interno dei relitti collocati in fondo al mare nel punto più a nord del Mediterraneo, lungo la frontiera ideale del Golfo di Trieste. Un luogo che è da secoli una crocevia di genti e culture, popoli diversi che non sempre hanno saputo convivere pacificamente. I relitti rappresentano così, al tempo stesso, una testimonianza del passato, ma anche una sorta di *vanitas vanitatum*, che richiama la caducità dei destini non solo delle singole persone, ma anche degli stati e degli imperi. L'avvincente racconto di Pietro Spirito parte dalla visita ai resti sottomarini di un antico insediamento romano, per proseguire con un sopralluogo sul brigantino Mercurio, affondato nel 1812 durante la battaglia navale che costò a Napoleone il controllo dell'Adriatico. E poi, ancora, i relitti delle due guerre mondiali. A partire da una narrazione in prima persona, l'autore ricostruisce il passato in maniera insieme rigorosa e suggestiva.

roberto.carnero@unimi.it